



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

OGGETTO: Intervento di “Restauro del soffitto affrescato proveniente dal cubiculum di Leda presso l’area archeologica di Pompei (Regio V, insula 6, Civico 8)”.

Contratto di appalto rep. n. 77 del 16.09.2021 (CIG: 8720521196 - CUP: F65F21000480001).

Approvazione perizia di variante in corso d’opera ai sensi dell’art. 149, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

II DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, come modificato dall’art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

VISTO il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 recante “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”.

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

PREMESSO CHE con determina a contrarre n. 34 del 1.07.2021 il Parco Archeologico di Pompei ha disposto affidare i lavori di “*Restauro del soffitto affrescato proveniente dal cubiculum di Leda presso l’area archeologica di Pompei (Regio V, insula 6, Civico 8)*” ai sensi dell’art. 1, comma 2 lettera a), del DL 76/2020, convertito con legge 120/2020, attraverso lo strumento della “trattativa diretta” offerto dal Me.P.A. con invito dell’operatore economico Consorzio Pragma, con sede in Palermo, alla Via Roma n. 188 (P.IVA 01769351006), per una spesa massima di euro 53.563,66, comprensivi di euro 2.250,20 per oneri della sicurezza e copertura assicurativa trasporti nella formula da “chiodo a chiodo” non soggetti a ribasso, oltre IVA;

CHE all’esito della trattativa diretta Me.P.A. n. 1760674, con decreto n. 140 del 15.07.2021, e successivo contratto rep. n. 77 del 16.09.2021, i lavori sono stati affidati al Consorzio Pragma per l’importo di complessivi euro 52.537,28, oltre IVA, comprensivi di euro 2.250,20 per oneri della sicurezza e copertura assicurativa non soggetti a ribasso;

CHE Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei Lavori dell’intervento è stato nominato il funzionario restauratore dott.ssa Stefania Giudice;

CHE nel corso dell’intervento sono emerse le seguenti circostanze, che hanno determinato il direttore dei lavori a redigere una perizia di variante nella quale sono state individuate le lavorazioni e gli interventi necessari ad adeguare il progetto originario alle sopravvenute esigenze di restauro:

- all’esito della disamina del materiale conservato e prelevato presso il deposito del Parco archeologico, i frammenti da ricollocare sono risultati posizionati su più strati all’interno delle cassette. Circostanza che ha determinato un incremento dei tempi di esecuzione dovuto ad un allungamento della fase di ricerca degli attacchi e di ricomposizione prevista in progetto;

- la emersione della esistenza di ulteriori frammenti pertinenti da restaurare e inserire nella corretta posizione all'interno della volta affrescata;

- la necessità di modificare le soluzioni costruttive della struttura di sostegno dell'intonaco riprodotte la volta originaria per migliorarne le caratteristiche meccanico strutturali;

CHE la perizia di variante in corso d'opera è stata trasmessa dal D.L. con nota prot. 4373 del 04.04.2022 e nota integrativa prot. 3614 del 7.04.2022;

VALUTATO quanto rappresentato e motivato dal direttore dei lavori nella perizia in esame, al cui contenuto si rinvia quanto al dettaglio delle ragioni e delle specifiche soluzioni di intervento proposte;

CONSIDERATO che in conseguenza delle opere di cui alla sopracitata perizia l'importo netto dei lavori è stato aumentato da euro 52.537,28 ad euro 56.906,60 con un maggiore importo per gli stessi di euro 4.369,32, oltre iva, corrispondente, rispetto all'originario corrispettivo contrattuale, ad un incremento percentuale del 8,32%;

VISTA la nota prot. 3613 del 7.04.2022 con la quale il RUP, nell'autorizzare la variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.lgs. 50/2016, chiede l'approvazione della medesima e, per l'effetto, di voler autorizzare la modifica del contratto rep. n. 77 del 16.09.2021, riconoscendo all'impresa appaltatrice, per la esecuzione delle opere previste in variante, l'ulteriore corrispettivo di euro 4.369,32 oltre IVA;

CONSIDERATO che la esecuzione delle opere e delle lavorazioni previste nella perizia di variante appaiono indispensabili per garantire la salvaguardia del bene e il perseguimento degli obiettivi dell'intervento di restauro;

RICHIAMATO il dettato dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 secondo il quale, per i contratti pubblici concernenti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 *“sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la*

salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro”;

RICHIAMATO il dettato dell'art. 106, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 secondo il quale è consentito modificare i contratti durante il periodo di efficacia *”se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali”* e laddove la modifica non alteri la natura generale del contratto;

CONSIDERATO che la variante proposta è tale da non alterare la natura generale del contratto e che l'incremento del corrispettivo contrattuale non eccede i limiti previsti dalla normativa innanzi richiamata;

VERIFICATO che le risorse economiche necessarie a finanziare i lavori previsti nella perizia di variante sono disponibili sul capitolo di bilancio n. 2.1.2.220;

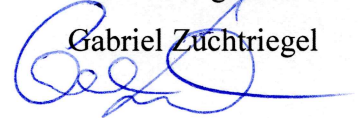
DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la perizia di variante in corso d'opera dell'intervento ad oggetto “Restauro del soffitto affrescato proveniente dal cubiculum di Leda presso l'area archeologica di Pompei (Regio V, insula 6, Civico 8)” (CIG: 8720521196 - CUP: F65F21000480001) trasmessa con note prot. 3614 del 7.04.2022e prot. 4373 del 04.04.2022;
2. di autorizzare la modifica del contratto rep. n. 77 del 16.09.2021 riconoscendo all'affidatario Consorzio Pragma la somma di euro 4.369,32, oltre iva, a titolo di corrispettivo per la esecuzione degli interventi indicati nella perizia di variante;
3. di disporre che detta modifica venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto di appalto, da sottoscrivere a seguito dell'incremento da parte dell'aggiudicatario dell'importo della garanzia definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016;

4. di dare atto che il corrispettivo dovuto per la esecuzione dei lavori, pari a complessivi euro 69.426,05, trova copertura nelle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio n. 2.1.2.220 (impegno 144/2021);
5. di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

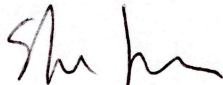
Il Direttore generale

Gabriel Zuchtriegel



Il RUP

Stefania Giudice



Visto attestante la copertura finanziaria

Il Segretario amministrativo

Davide Russo

